

Codice DB0801

D.D. 2 febbraio 2011, n. 60

Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVAL) - Affidamento del servizio di valutazione tematica unitaria relativa agli interventi a favore dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili predisposti nell'ambito della Politica Regionale Unitaria - Aggiudicazione definitiva e approvazione schema di contratto.

Premesso che:

con determinazione n. 443 del 15 luglio 2010 è stata avviata procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di valutazione tematica unitaria relativa agli interventi a favore dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili predisposti nell'ambito della Politica Regionale Unitaria della Regione Piemonte, invitando alla medesima sette soggetti individuati sulla base di indagini di mercato;

entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle offerte sono pervenuti n. 2 plichi da parte dei concorrenti:

- IEFE Università Bocconi;
- Costituendo R.T.I. tra C.E.T.A. (Capogruppo), Studio Trevisan Architetti, Arch. Maria Augusta Mazarolli e Arch. Giovanni Currado;

nella seduta dell'8 settembre 2010, volta all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, si è proceduto, per le motivazioni espresse nel verbale acquisito e conservato agli atti del Settore, a dichiarare ammissibile l'offerta del Costituendo R.T.I. e non ammissibile l'offerta di IEFE - Università Bocconi;

con determinazione n. 644 del 5/10/2010 si è provveduto a nominare la Commissione tecnica per l'analisi e la valutazione, con attribuzione dei relativi punteggi, dell'"Offerta Tecnica";

con determinazione n. 672 del 15/10/2010 si è provveduto, sulla base degli esiti delle sedute del 12 e 13 ottobre 2010, volte alla valutazione rispettivamente dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, ad aggiudicare in via provvisoria il servizio di cui alla presente procedura al Costituendo R.T.I..

Considerato che:

i controlli volti a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario provvisorio, i cui esiti sono conservati agli atti del settore, hanno dato esito positivo.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

vista la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla propria determinazione n. 443 del 15 luglio 2010;

vista la propria determinazione del 5 ottobre 2010, n. 644;

vista la propria determinazione del 15 ottobre 2010, n. 672;

determina

- di aggiudicare in via definitiva il servizio di cui alla presente procedura al Costituendo R.T.I. tra C.E.T.A. (Capogruppo), Studio Trevisan Architetti, Arch. Maria Augusta Mazzaroli e Arch. Giovanni Currado;
- di approvare lo schema di contratto di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di prevedere che il responsabile del procedimento trattenga su di se la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

Il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Alessandro Bottazzi

Allegato

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Affidamento del servizio di valutazione tematica unitaria relativa agli interventi a favore dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili predisposti nell'ambito della Politica Regionale Unitaria (CUP J19H10000570001).

PREMESSO CHE

con determinazione n. del il Dirigente del Settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali ha determinato di procedere all'affidamento del servizio di valutazione di cui all'oggetto.

TRA

la Regione Piemonte (di seguito denominata Committente), (omissis), rappresentata ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, dal Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, ing. Livio Dezzani, (omissis) e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede della Regione Piemonte in Torino, Piazza Castello n. 165;

e

Istituto C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata (di seguito denominato Appaltatore), (omissis), Mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Studio Trevisan Architetti, Arch. Maria Augusta Mazzaroli e Arch. Giovanni Currado (Mandanti), rappresentato dal legale rappresentante prof. Francesco Marangon, (omissis);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il servizio oggetto del presente contratto riguarda lo svolgimento delle attività valutative previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 15-11631. La Giunta regionale attraverso tale Deliberazione ha individuato fra le priorità di approfondimento per il Piano di Valutazione della Politica Regionale 2007-2013, i temi dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili. Il servizio oggetto del presente contratto costituisce quindi una porzione delle attività valutative previste all'interno del Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria.

2. FINALITÀ DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio di valutazione dovrà essere rivolto a soddisfare le esigenze conoscitive relative al grado di realizzazione della strategia che la Regione Piemonte ha adottato per convergere verso gli obiettivi di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili stabiliti dall'Unione Europea per il 2020. La strategia regionale è contenuta all'interno della linea di intervento 6 del DUP,

denominata "Risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili", successivamente integrata dalla "Relazione programmatica sull'Energia" dell'ottobre 2009.

Le finalità specifiche della valutazione sono quindi quelle di:

- quantificare, in relazione al ciclo di programmazione 2007-2013 ed al complesso delle politiche energetiche messe in campo dalla Regione nel primo triennio per il perseguimento degli obiettivi di politica energetico ambientale al 2020, il grado di raggiungimento di tali obiettivi, con particolare riguardo all'apporto fornito da ciascun intervento realizzato, al momento dell'avvio dell'indagine;
- fornire indicazioni di policy per il prossimo ciclo di programmazione, che la Committente potrà utilizzare per scegliere come puntare al raggiungimento di tali obiettivi in seno al nuovo ciclo di programmazione 2013-2020, confermando o riformulando le scelte operate nell'attuale ciclo di programmazione.

Alla Committente dovranno quindi essere forniti gli elementi e le evidenze necessarie per comprendere se, a fronte delle risorse investite in campo energetico ed in vista della scelta delle nuove priorità per il ciclo di programmazione 2013-2020, le scelte di policy effettuate abbiano contribuito, ed in che misura, al raggiungimento degli obiettivi previsti.

La valutazione dovrà altresì fornire una stima complessiva del costo di sistema per il raggiungimento degli obiettivi prefissati (quantificazione in termini di tep dell'obiettivo di riduzione dei consumi di energia primaria; quantificazione in termini di tep dell'obiettivo di produzione da fonti rinnovabili).

3. AMBITI E CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'Appaltatore dovrà provvedere a presentare alla Committente:

- a. il "Disegno di Valutazione", che dovrà restituire la descrizione delle azioni e dei metodi che saranno utilizzati dall'Appaltatore per fornire risposta alle esigenze conoscitive sopra esposte, nonché le modalità attraverso le quali saranno selezionate ulteriori "domande di valutazione", ritenute rilevanti ai fini di sviluppare indagini ad hoc durante l'esecuzione del servizio; il Disegno di Valutazione potrà essere aggiornato in relazione all'insorgere di specifiche esigenze di percorso;
- b. la "Relazione intermedia" di avanzamento lavori;
- c. il "Rapporto di valutazione" conclusivo.

Il Rapporto di valutazione conclusivo dovrà contenere, nello specifico, una valutazione:

- a. del peso degli interventi a favore dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili finanziati con risorse della Politica Regionale Unitaria 2007-2013 sul totale degli interventi programmati nello stesso ambito dalla Regione Piemonte;
- b. dello stato di attuazione finanziaria e fisica dell'insieme degli interventi realizzati a favore dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c. delle modalità di attuazione degli interventi con particolare riguardo al grado di integrazione fra i diversi strumenti programmatici e di finanziamento impiegati;
- d. degli effetti diretti degli interventi attuati in termini di MWh prodotti da FER, di energia primaria risparmiata (TEP) e di emissioni di CO2 evitate;
- e. degli effetti indiretti degli interventi attuati in termini di sviluppo e rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, nonché della filiera tecnologica nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: effetti sul numero di nuovi brevetti, di nuovi addetti alla ricerca nel settore energetico e di progetti nati con il

- trasferimento tecnologico tra centri di ricerca/università e imprese) e sull'innalzamento delle competenze tecnico economiche degli operatori del mercato;
- f. del diverso grado di avvicinamento agli obiettivi comunitari correlati alla riduzione dei consumi di energia primaria, di produzione da fonti rinnovabili e di riduzione di emissioni in termini di CO2 equivalente, attraverso l'analisi delle diverse tipologie d'intervento attuate, anche con riferimento alle esternalità ambientali e sociali ad esse associabili;
 - g. delle risorse necessarie a perseguire gli obiettivi di politica energetico ambientale al 2020, anche in previsione del prossimo ciclo di programmazione 2013-2020.

4. TEMPISTICA

L'Appaltatore è tenuto a realizzare i documenti previsti al punto 3 secondo le esigenze di approfondimento emerse nel corso delle riunioni del Gruppo Tecnico e nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Disegno di valutazione: entro 60 giorni dalla firma del contratto;
- Relazione intermedia: entro 8 mesi dalla firma del contratto;
- Rapporto di valutazione: entro 12 mesi dalla firma del contratto.

Il Gruppo Tecnico potrà inoltre richiedere, se ritenuto necessario, la redazione di elaborati sintetici ad hoc.

5. DECORRENZA, DURATA, RINNOVO E PROROGA

Il contratto ha decorrenza dalla data di stipula per 12 mesi. L'Appaltatore, in accordo con la Committente, può proporre una proroga della durata dell'incarico non superiore a mesi due.

6. CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il servizio di valutazione dovrà essere descritto in un dettagliato "Piano di lavoro" che dovrà affiancare, essendone complementare, il Disegno di valutazione e che, come questo, dovrà essere predisposto entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto. Nel Piano di lavoro dovranno essere evidenziate e descritte analiticamente le caratteristiche tecniche e logistiche delle diverse attività previste, indicando in particolare per ciascuna di esse le modalità attraverso le quali verrà svolto il servizio e le risorse umane messe a disposizione, fornendo indicazioni sia sulle tipologie di personale utilizzato, di coordinamento/direzione o tecnico, sia sui tempi di impiego per ciascuna tipologia.

La tempistica e la redazione di rapporti e/o elaborazioni intermedie, ulteriori rispetto a quanto indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni nazionali e comunitari.

L'Appaltatore, nell'espletamento delle attività previste dal presente contratto, è tenuto a:

- partecipare, previa indicazione di un proprio referente, alle riunioni del Gruppo Tecnico;
- svolgere il servizio in stretta sinergia e condivisione con il Gruppo Tecnico oltre che con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Nuval);
- segnalare alla Committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente;
- consegnare alla Committente il rapporto di valutazione su supporto informatico corredato delle basi dati, di fonte amministrativa, utilizzate per la redazione dello stesso.

7. CONTROLLI DA PARTE DELLA COMMITTENTE

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto. La Committente farà pervenire all'Appaltatore per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio se non preventivamente comunicate per iscritto alla Committente.

Su richiesta della Committente, l'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

8. IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo complessivo è di euro 80.000,00 (euro ottantamila/00) IVA esclusa.

9. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'Affidatario si impegna a costituire un gruppo di lavoro che abbia le caratteristiche e professionalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle professionalità indicate, se non previo consenso della Committente.

Qualora l'Appaltatore durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire (per cause di forza maggiore o per richiesta della Committente) uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

10. RAPPRESENTANTI

La Committente sarà rappresentata dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che avrà il compito di approvare sia la pianificazione del servizio sia i documenti previsti dal punto 3, nonché di assicurare le eventuali autorizzazioni necessarie per operare presso gli uffici della Committente o per conto della stessa. Il DEC dovrà infine verificare la corretta esecuzione del contratto e fornire:

- parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture;
- parere in merito all'applicazione delle penali previste al punto 17.

L'Appaltatore sarà rappresentato dal Rappresentante unico dell'Appaltatore (RUA). Il RUA avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti della Committente, con la conseguenza che

tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

In caso di impedimento personale dovrà comunicare alla Committente, per iscritto, il nominativo di un sostituto. Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Appaltatore.

Le comunicazioni ufficiali tra il DEC e il RUA dovranno avvenire prevalentemente tramite e-mail o fax. Le parti si impegnano a comunicare eventuali variazioni di indirizzi di posta elettronica o di numero di fax.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura aziendale e negli organismi tecnici e amministrativi.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 10% a seguito di presentazione del Disegno di valutazione di cui al punto 3;
- 50% a seguito di presentazione della Relazione intermedia di cui al punto 3;
- saldo, pari al 40%, al termine di tutte le attività previste e a seguito di presentazione del Rapporto di valutazione di cui al punto 3.

La liquidazione avverrà entro i 90 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte della Committente di regolare esecuzione delle prestazioni.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio di interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art 1284 del Codice Civile.

12. SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere in capo alla Committente il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

L'istituto del subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a cui si rinvia.

L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi e la sub-fornitura di prodotti informatici a catalogo non si configurano come subappalto.

13. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Committente.

L'Appaltatore non potrà utilizzare, neanche in parte, tali prodotti se non previa espressa autorizzazione da parte della Committente.

14. RISERVATEZZA

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto. L'Appaltatore non potrà divulgare,

comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n.196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti casi:

- a. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- b. messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività dell'Appaltatore;
- c. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d. interruzione non motivata del servizio;
- e. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Committente a seguito della comminazione di 3 sanzioni pecuniarie come previsto al punto 23 o qualora le sanzioni pecuniarie comminate superino il 15% dell'importo contrattuale;
- f. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza di cui al punto 14;
- g. inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;
- h. inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

16. RECESSO UNILATERALE

La Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

17. PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare sanzioni di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle

prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza stabilito al punto 20, fatto salvo quanto indicato al punto 21 in caso di grave violazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni, compreso tra € 100,00 e il 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione, sarà rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Direttore regionale competente.

18. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia della Committente sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

19. SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

20. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

2. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

21. NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

L'appalto è regolato, oltre che dal presente contratto, anche dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale d'appalto e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate. Per quanto non espressamente contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Data _____

Per il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese
Prof. Francesco Marangon

Per la Regione Piemonte
Ing. Livio DEZZANI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Affidamento del servizio di valutazione tematica unitaria relativa agli interventi a favore dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili predisposti nell'ambito della Politica Regionale Unitaria (CUP J19H10000570001).

PREMESSO CHE

con determinazione n. del il Dirigente del Settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali ha determinato di procedere all'affidamento del servizio di valutazione di cui all'oggetto.

TRA

la Regione Piemonte (di seguito denominata Committente), codice fiscale n. 80087670016, rappresentata ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, dal Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, ing. Livio Dezzani, (omissis) domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede della Regione Piemonte in Torino, Piazza Castello n. 165;

e

Istituto C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata (di seguito denominato Appaltatore), (omissis), Mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Studio Trevisan Architetti, Arch. Maria Augusta Mazzarolli e Arch. Giovanni Currado (Mandanti), rappresentato dal legale rappresentante prof. Francesco Marangon, (omissis);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il servizio oggetto del presente contratto riguarda lo svolgimento delle attività valutative previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2009, n. 15-11631. La Giunta regionale attraverso tale Deliberazione ha individuato fra le priorità di approfondimento per il Piano di Valutazione della Politica Regionale 2007-2013, i temi dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili. Il servizio oggetto del presente contratto costituisce quindi una porzione delle attività valutative previste all'interno del Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria.

2. FINALITÀ DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio di valutazione dovrà essere rivolto a soddisfare le esigenze conoscitive relative al grado di realizzazione della strategia che la Regione Piemonte ha adottato per convergere verso gli obiettivi di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili stabiliti dall'Unione Europea per il 2020. La strategia regionale è contenuta all'interno della linea di intervento 6 del DUP,

denominata "Risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili", successivamente integrata dalla "Relazione programmatica sull'Energia" dell'ottobre 2009.

Le finalità specifiche della valutazione sono quindi quelle di:

- quantificare, in relazione al ciclo di programmazione 2007-2013 ed al complesso delle politiche energetiche messe in campo dalla Regione nel primo triennio per il perseguimento degli obiettivi di politica energetico ambientale al 2020, il grado di raggiungimento di tali obiettivi, con particolare riguardo all'apporto fornito da ciascun intervento realizzato, al momento dell'avvio dell'indagine;
- fornire indicazioni di policy per il prossimo ciclo di programmazione, che la Committente potrà utilizzare per scegliere come puntare al raggiungimento di tali obiettivi in seno al nuovo ciclo di programmazione 2013-2020, confermando o riformulando le scelte operate nell'attuale ciclo di programmazione.

Alla Committente dovranno quindi essere forniti gli elementi e le evidenze necessarie per comprendere se, a fronte delle risorse investite in campo energetico ed in vista della scelta delle nuove priorità per il ciclo di programmazione 2013-2020, le scelte di policy effettuate abbiano contribuito, ed in che misura, al raggiungimento degli obiettivi previsti.

La valutazione dovrà altresì fornire una stima complessiva del costo di sistema per il raggiungimento degli obiettivi prefissati (quantificazione in termini di tep dell'obiettivo di riduzione dei consumi di energia primaria; quantificazione in termini di tep dell'obiettivo di produzione da fonti rinnovabili).

3. AMBITI E CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'Appaltatore dovrà provvedere a presentare alla Committente:

- a. il "Disegno di Valutazione", che dovrà restituire la descrizione delle azioni e dei metodi che saranno utilizzati dall'Appaltatore per fornire risposta alle esigenze conoscitive sopra esposte, nonché le modalità attraverso le quali saranno selezionate ulteriori "domande di valutazione", ritenute rilevanti ai fini di sviluppare indagini ad hoc durante l'esecuzione del servizio; il Disegno di Valutazione potrà essere aggiornato in relazione all'insorgere di specifiche esigenze di percorso;
- b. la "Relazione intermedia" di avanzamento lavori;
- c. il "Rapporto di valutazione" conclusivo.

Il Rapporto di valutazione conclusivo dovrà contenere, nello specifico, una valutazione:

- a. del peso degli interventi a favore dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili finanziati con risorse della Politica Regionale Unitaria 2007-2013 sul totale degli interventi programmati nello stesso ambito dalla Regione Piemonte;
- b. dello stato di attuazione finanziaria e fisica dell'insieme degli interventi realizzati a favore dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c. delle modalità di attuazione degli interventi con particolare riguardo al grado di integrazione fra i diversi strumenti programmatici e di finanziamento impiegati;
- d. degli effetti diretti degli interventi attuati in termini di MWh prodotti da FER, di energia primaria risparmiata (TEP) e di emissioni di CO2 evitate;
- e. degli effetti indiretti degli interventi attuati in termini di sviluppo e rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, nonché della filiera tecnologica nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: effetti sul numero di nuovi brevetti, di nuovi addetti alla ricerca nel settore energetico e di progetti nati con il

- trasferimento tecnologico tra centri di ricerca/università e imprese) e sull'innalzamento delle competenze tecnico economiche degli operatori del mercato;
- f. del diverso grado di avvicinamento agli obiettivi comunitari correlati alla riduzione dei consumi di energia primaria, di produzione da fonti rinnovabili e di riduzione di emissioni in termini di CO2 equivalente, attraverso l'analisi delle diverse tipologie d'intervento attuate, anche con riferimento alle esternalità ambientali e sociali ad esse associabili;
 - g. delle risorse necessarie a perseguire gli obiettivi di politica energetico ambientale al 2020, anche in previsione del prossimo ciclo di programmazione 2013-2020.

4. TEMPISTICA

L'Appaltatore è tenuto a realizzare i documenti previsti al punto 3 secondo le esigenze di approfondimento emerse nel corso delle riunioni del Gruppo Tecnico e nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Disegno di valutazione: entro 60 giorni dalla firma del contratto;
- Relazione intermedia: entro 8 mesi dalla firma del contratto;
- Rapporto di valutazione: entro 12 mesi dalla firma del contratto.

Il Gruppo Tecnico potrà inoltre richiedere, se ritenuto necessario, la redazione di elaborati sintetici ad hoc.

5. DECORRENZA, DURATA, RINNOVO E PROROGA

Il contratto ha decorrenza dalla data di stipula per 12 mesi. L'Appaltatore, in accordo con la Committente, può proporre una proroga della durata dell'incarico non superiore a mesi due.

6. CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il servizio di valutazione dovrà essere descritto in un dettagliato "Piano di lavoro" che dovrà affiancare, essendone complementare, il Disegno di valutazione e che, come questo, dovrà essere predisposto entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto. Nel Piano di lavoro dovranno essere evidenziate e descritte analiticamente le caratteristiche tecniche e logistiche delle diverse attività previste, indicando in particolare per ciascuna di esse le modalità attraverso le quali verrà svolto il servizio e le risorse umane messe a disposizione, fornendo indicazioni sia sulle tipologie di personale utilizzato, di coordinamento/direzione o tecnico, sia sui tempi di impiego per ciascuna tipologia.

La tempistica e la redazione di rapporti e/o elaborazioni intermedie, ulteriori rispetto a quanto indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni nazionali e comunitari.

L'Appaltatore, nell'espletamento delle attività previste dal presente contratto, è tenuto a:

- partecipare, previa indicazione di un proprio referente, alle riunioni del Gruppo Tecnico;
- svolgere il servizio in stretta sinergia e condivisione con il Gruppo Tecnico oltre che con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Nuval);
- segnalare alla Committente, per iscritto e con la massima tempestività, ogni circostanza o difficoltà che dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto contrattualmente;
- consegnare alla Committente il rapporto di valutazione su supporto informatico corredato delle basi dati, di fonte amministrativa, utilizzate per la redazione dello stesso.

7. CONTROLLI DA PARTE DELLA COMMITTENTE

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto. La Committente farà pervenire all'Appaltatore per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio se non preventivamente comunicate per iscritto alla Committente.

Su richiesta della Committente, l'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

8. IMPORTO COMPLESSIVO

L'importo complessivo è di euro 80.000,00 (euro ottantamila/00) IVA esclusa.

9. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'Affidatario si impegna a costituire un gruppo di lavoro che abbia le caratteristiche e professionalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle professionalità indicate, se non previo consenso della Committente.

Qualora l'Appaltatore durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire (per cause di forza maggiore o per richiesta della Committente) uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

10. RAPPRESENTANTI

La Committente sarà rappresentata dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che avrà il compito di approvare sia la pianificazione del servizio sia i documenti previsti dal punto 3, nonché di assicurare le eventuali autorizzazioni necessarie per operare presso gli uffici della Committente o per conto della stessa. Il DEC dovrà infine verificare la corretta esecuzione del contratto e fornire:

- parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture;
- parere in merito all'applicazione delle penali previste al punto 17.

L'Appaltatore sarà rappresentato dal Rappresentante unico dell'Appaltatore (RUA). Il RUA avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti della Committente, con la conseguenza che

tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

In caso di impedimento personale dovrà comunicare alla Committente, per iscritto, il nominativo di un sostituto. Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Appaltatore.

Le comunicazioni ufficiali tra il DEC e il RUA dovranno avvenire prevalentemente tramite e-mail o fax. Le parti si impegnano a comunicare eventuali variazioni di indirizzi di posta elettronica o di numero di fax.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura aziendale e negli organismi tecnici e amministrativi.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 10% a seguito di presentazione del Disegno di valutazione di cui al punto 3;
- 50% a seguito di presentazione della Relazione intermedia di cui al punto 3;
- saldo, pari al 40%, al termine di tutte le attività previste e a seguito di presentazione del Rapporto di valutazione di cui al punto 3.

La liquidazione avverrà entro i 90 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte della Committente di regolare esecuzione delle prestazioni.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio di interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art 1284 del Codice Civile.

12. SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere in capo alla Committente il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

L'istituto del subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a cui si rinvia.

L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi e la sub-fornitura di prodotti informatici a catalogo non si configurano come subappalto.

13. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Committente.

L'Appaltatore non potrà utilizzare, neanche in parte, tali prodotti se non previa espressa autorizzazione da parte della Committente.

14. RISERVATEZZA

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto. L'Appaltatore non potrà divulgare,

comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n.196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c., i seguenti casi:

- a. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore;
- b. messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività dell'Appaltatore;
- c. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d. interruzione non motivata del servizio;
- e. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dalla Committente a seguito della comminazione di 3 sanzioni pecuniarie come previsto al punto 23 o qualora le sanzioni pecuniarie comminate superino il 15% dell'importo contrattuale;
- f. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza di cui al punto 14;
- g. inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;
- h. inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

16. RECESSO UNILATERALE

La Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

17. PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare sanzioni di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle

prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza stabilito al punto 20, fatto salvo quanto indicato al punto 21 in caso di grave violazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni, compreso tra € 100,00 e il 15% dell'importo complessivo di aggiudicazione, sarà rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Direttore regionale competente.

18. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia della Committente sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

19. SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

20. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

2. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

5. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

21. NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE

L'appalto è regolato, oltre che dal presente contratto, anche dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale d'appalto e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate. Per quanto non espressamente contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Data _____

Per il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese
Prof. Francesco Marangon

Per la Regione Piemonte
Ing. Livio DEZZANI